

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (5 anni)
Percorso speciale Italo-Francese
Percorso speciale Italo-Spagnolo

Considerata la crescente rilevanza di una formazione giuridica transnazionale e comparatistica, all'interno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono stati istituiti due percorsi speciali, frutto rispettivamente di un accordo con l'Università di Paris I, Panthéon Sorbonne e di un accordo con l'Università Autonoma di Madrid. Tali percorsi, della durata di 5 anni, permettono ad un gruppo selezionato di studenti di conseguire i titoli di studio italiano e francese o italiano e spagnolo. Ulteriori e più dettagliate informazioni su tale percorso di studio possono essere richieste presso il Servizio Relazioni Internazionali della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza - Dott.ssa Cristina Panerai, tel. 055.4374053, didattica@giuris.unifi.it.

Come segnalato, il programma di studio italiano e francese costituisce percorso speciale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Ad esso si rimanda per quanto riguarda le indicazioni degli organi.

1. PERCORSO SPECIALE PER IL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO ITALIANO E FRANCESE

1.1. Presentazione

L'integrazione europea implica radicali mutamenti di contenuti e metodi dell'educazione giuridica, interdipendente ormai da una dimensione transnazionale. Per raccogliere la sfida della globalizzazione e della complessità odierne, occorre formare giuristi capaci di un angolo visuale più ampio rispetto agli orizzonti familiari. Si tratta innegabilmente della condizione primaria per raggiungere un livello di comprensione adeguata degli assetti strutturali e istituzionali di ordinamenti stranieri, al fine, in particolare, di accedere con la dovuta padronanza all'esercizio delle professioni legali in contesti diversi dal proprio.

La domanda da parte di grandi studi europei e statunitensi di laureati più competenti e versatili non può dirsi attualmente soddisfatta. Si impone così alle Università nazionali un salto di qualità, di flessibilità ed apertura culturale attraverso itinerari di apprendimento ad hoc. Il che richiede l'impiego di energie e lungimiranza notevoli per colmare lacune preoccupanti, specie in vista delle possibilità di realizzazione nel futuro mondo del lavoro. Di qui l'esigenza di mettere a fuoco, potenziandole, le attitudini di giovani più orientati e motivati ad operare nelle amministrazioni internazionali e comunitarie, o nei servizi giuridici di imprese multinazionali, banche e assicurazioni, dove il sapere e le conoscenze linguistiche richieste superano, per definizione, i confini che chiudono e segmentano la didattica del diritto nei curricula tradizionali.

Proprio questa è la prospettiva del programma convenuto fra le Università di Paris I Panthéon-Sorbonne e di Firenze, grazie al quale si offre l'opportunità, ad un gruppo selezionato di studenti, di conseguire simultaneamente, in un arco di tempo ridotto (5 anni), i titoli di studio della Laurea Magistrale in Giurisprudenza e della Maîtrise e Master2 en Droit. L'utilità intrinseca di tale programma è già evidente sul piano pratico, in quanto si abbrevia considerevolmente un duplice ciclo di studi che, compiuto in due stadi successivi, avrebbe durata superiore. Più significativi e stimolanti sul piano sostanziale sono però lo spirito e la logica di un percorso, che consente all'educazione giuridica di elevarsi in un clima di interscambio e condivisione di esperienze fra gli studenti e i docenti dei due paesi.

Siffatti obiettivi si rispecchiano quindi nell'organizzazione di un curriculum, ove lo studio di una varietà articolata di discipline, da quelle fondanti a quelle peculiari, l'influenza della cultura e delle prassi vigenti in due sistemi giuridici fra i più rappresentativi della civiltà europea si intrecciano, sulla falsariga di risultati già brillantemente raggiunti nei programmi stipulati dal partner francese con prestigiose istituzioni accademiche di altre nazioni. L'accordo con la Facoltà giuridica fiorentina, il primo di tal genere in Italia, infatti completa le analoghe iniziative da tempo realizzate con le Università di Colonia, Complutense di Madrid, King's College di Londra e Columbia e Cornell di New York.

1.2. Organizzazione del programma

Il gruppo di studenti ammessi (al massimo quindici per parte italiana e quindici per parte francese) trascorrerà i primi due anni a Firenze e i due successivi a Parigi. I titoli finali di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Maîtrise e Master2 en Droit saranno conferiti alla fine del quinto anno agli studenti che abbiano concluso con successo il ciclo di studi, secondo le modalità prestabilite nelle due sedi.

Il programma è unico, in Italia come in Francia, e contempla una preparazione adeguata in ambedue i sistemi giuridici. Include gli insegnamenti indicati nei curricula delle due Università, impartiti nelle rispettive lingue. Gli esami non differiscono da quelli previsti per gli studenti dei normali corsi di laurea. Nella Facoltà di Firenze, le prove sono in maggioranza orali, mentre a Parigi prevalgono quelle scritte, in aggiunta ad un "controllo continuo di attitudini e conoscenze", effettuato di regola nel corso di esercitazioni svolte per le materie principali (travaux dirigés).

Il piano di studio comprende le discipline ritenute basilari e formative in ciascun paese. Lo studente tuttavia seguirà una sola volta, in Italia o in Francia, a seconda dei casi, i corsi privi di una connotazione nazionale (ad es., il Diritto

internazionale o il Diritto comparato). L'articolazione didattica permette comunque di conciliare l'istruzione fondamentale con una relativa specializzazione. opportuno sottolineare che la volontà e l'impegno necessari per affrontare con successo un programma, che può qualificarsi "di eccellenza", sono prevedibilmente superiori a quelli richiesti agli studenti del tradizionale ciclo di studi italiano o francese. E' evidente infatti che la concentrazione di un consistente numero di insegnamenti ed esami in tempi più brevi esige ritmi di lavoro continuo e ben organizzato, per rispettare la "tabella di marcia" obbligata

1.3. Corsi

Il primo biennio, con sede a Firenze, include le materie seguenti:

I ANNO

Diritto privato I
Economia politica
Istituzioni diritto romano
Diritto costituzionale generale
Filosofia del diritto
Storia del diritto
Conoscenze informatiche per giuristi
Conoscenza di una lingua straniera

II ANNO

Diritto amministrativo I
Diritto penale I
Diritto ecclesiastico
Diritto dell'Unione europea
Diritto commerciale
Diritto del lavoro
Introduzione al diritto processuale

Il secondo biennio e il quinto anno, con sede a Parigi, includono le materie e le attività seguenti:

III ANNO

Droit civil I e II
Procédure civile d'exécution
Droit constitutionnel I e II
Droit administratif I e II
Droit et Fiscalité des Sociétés I e II
Droit fiscal
Droit international public
Droit pénal général

IV ANNO

Droit international privé I e II
Procédure pénale
Droit du travail
Droit civil I e II
Histoire de la vie politique
Histoire des relations
internationales
Libertés fondamentales
Droit Pénal Spécial
Droit Pénal international

V ANNO

Méthodologie comparative
Droit privé comparé
Fondamenti ed evoluzione del diritto delle obbligazioni franco-italiano
Le tutele giurisdizionali nel diritto francese e italiano (M2, Parigi)
Questions d'actualités de droit public franco-italien (M2, Parigi)
Compimento di un tirocinio della durata minima di due mesi (per es. tirocinio presso studi legali, imprese, enti pubblici e privati)

1.4. Bando, candidature e selezione

La selezione dovrà accertare che i candidati siano dotati delle attitudini funzionali ai peculiari obiettivi del programma e di un'adeguata preparazione linguistica. La sussistenza dei due requisiti è determinante. Si ribadisce in particolare che la maggioranza degli esami da sostenere in Francia è scritta. Un retroterra linguistico approssimativo pertanto non consentirebbe né di seguire proficuamente le lezioni, né, a fortiori, di riuscire nelle prove d'esame.

Si prevedono quindi due prove. Una scritta, consistente nel commento e nella riflessione personale su un breve testo, in francese, inerente indicativamente a problematiche di costume o di attualità socio-politica. Un colloquio, sempre in lingua francese, inteso a valutare la personalità del candidato, le ragioni della sua scelta, il suo iter formativo, l'ambito delle sue conoscenze e dei suoi interessi culturali per il paese ospitante. Ai fini del giudizio finale di ammissione rileveranno complessivamente l'esito delle due prove e i titoli presentati.

Possono inoltrare domanda studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore, o altro titolo di studio ottenuto all'estero e riconosciuto idoneo, e che richiedano l'iscrizione all'Università di Firenze, e gli studenti già iscritti al primo anno di una Facoltà di Giurisprudenza italiana, che saranno dispensati dal ripetere gli esami previsti nel curriculum eventualmente già sostenuti.

La data di pubblicazione del bando verrà indicata nel foglio degli annunci affisso nei locali della Facoltà e riprodotto nella pagina internet: <http://www.giuris.unifi.it>. I candidati potranno informarsi anche telefonicamente (tel. 055-4374053).

La Commissione giudicatrice sarà composta da professori della Facoltà di Giurisprudenza di Firenze e dell'Università Paris I Panthéon – Sorbonne.

1.5. Tasse d'iscrizione e sostegno finanziario

Gli studenti selezionati dalla Facoltà di Giurisprudenza di Firenze dovranno pagare le tasse universitarie presso l'Ateneo fiorentino.

Non sono formalmente previste borse di studio. Ma, ove venissero accordati finanziamenti, questi saranno distribuiti agli studenti partecipanti per la mobilità all'estero.